

# **La congiuntura economica e la legge di bilancio**

## **Quali attese per la Toscana?**

# Le previsioni 2019-2021

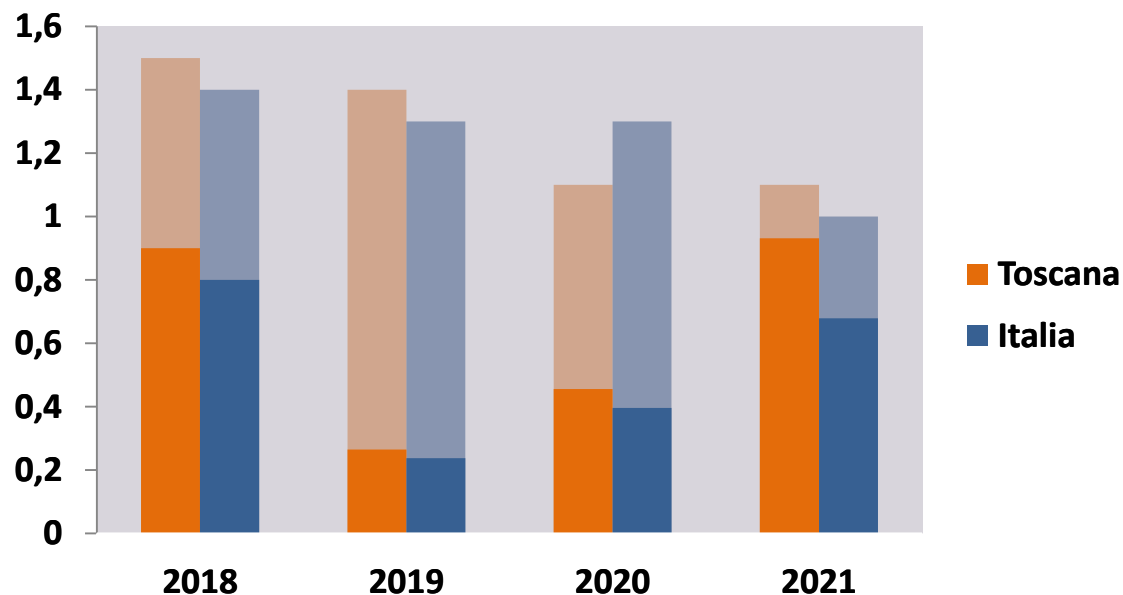




# Le nostre stime

## Tasso di variazione % del PIL a prezzi costanti

Colore scuro = previsioni marzo 2019 vs Colore chiaro = previsioni giugno 2018



Fonte: stime IRPET

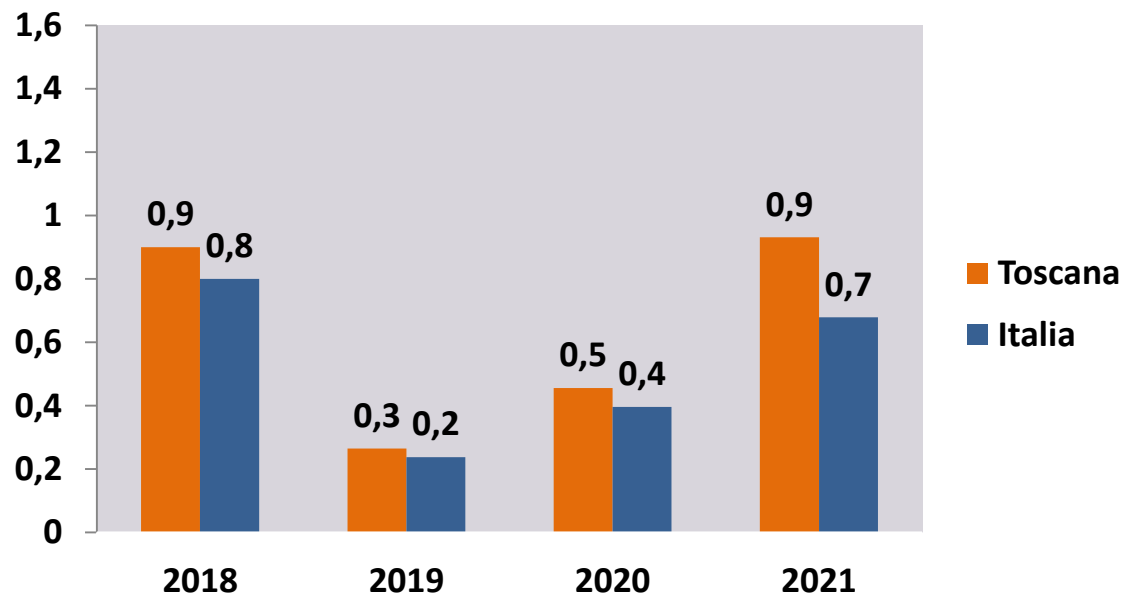




# Le nostre stime

## Tasso di variazione % del PIL a prezzi costanti

Colore scuro = previsioni marzo 2019



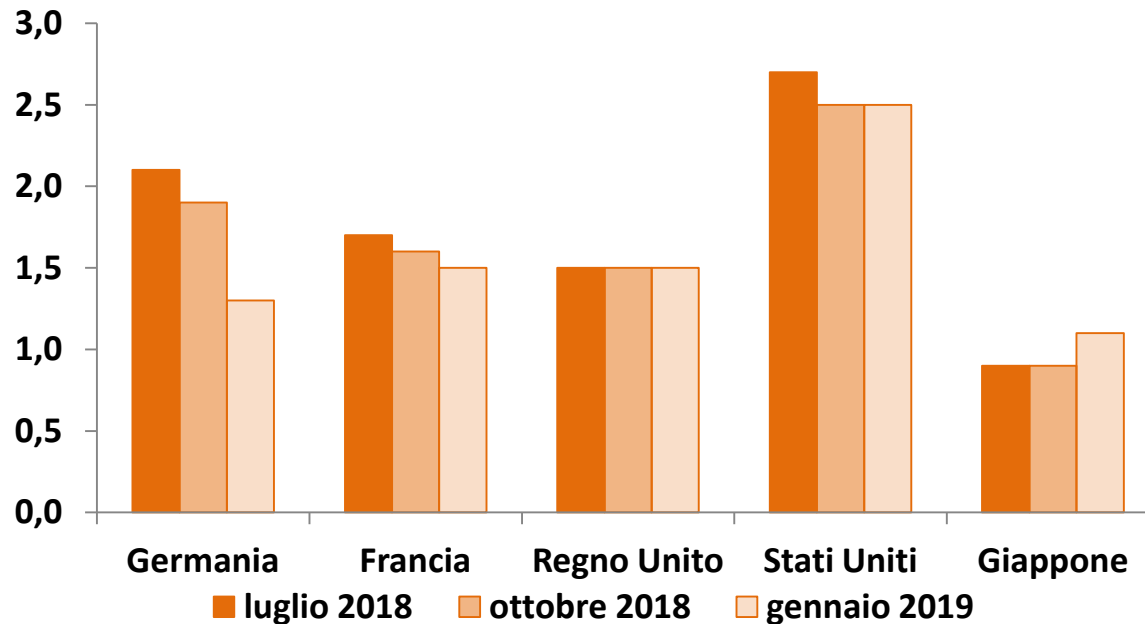
Fonte: stime IRPET





# Un contesto esterno meno favorevole

## Tasso di variazione % del PIL a prezzi costanti

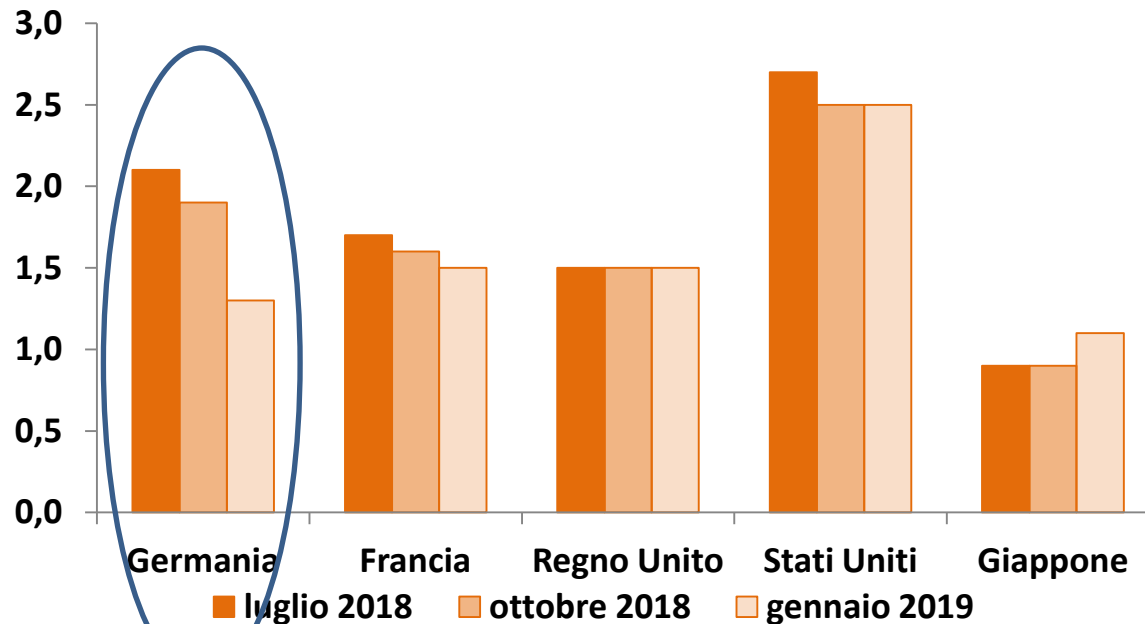


Fonte: elaborazioni IRPET su dati IMF e OECD



# Un contesto esterno meno favorevole

## Tasso di variazione % del PIL a prezzi costanti



Fonte: elaborazioni IRPET su dati IMF e OECD



# La lingua batte dove il dente duole

## Tasso di variazione % a prezzi costanti

\* Incidenza sul PIL a prezzi correnti

### Centro Nord

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.9	1.1	1.3
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	1.3	1.2	1.9
Esportazioni nette*	6.7%	6.0%	5.5%
<b>PIL</b>	<b>0.5</b>	<b>0.7</b>	<b>1.0</b>

### Sud

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	-0.3	-0.3	-0.1
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-1.0	-0.8	0.0
Esportazioni nette*	-18.9%	-19.3%	-19.5%
<b>PIL</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.4</b>

### Toscana

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-0.7	-0.7	0.1
Esportazioni nette*	4.4%	5.1%	5.8%
<b>PIL</b>	<b>0.3</b>	<b>0.5</b>	<b>0.9</b>

### Italia

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	0.7	0.7	1.4
Esportazioni nette*	1.7%	1.4%	1.2%
<b>PIL</b>	<b>0.2</b>	<b>0.4</b>	<b>0.7</b>

Fonte: stime IRPET



# La lingua batte dove il dente duole

## Tasso di variazione % a prezzi costanti

\* Incidenza sul PIL a prezzi correnti

### Centro Nord

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.9	1.1	1.3
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	1.3	1.2	1.9
Esportazioni nette*	6.7%	6.0%	5.5%
<b>PIL</b>	<b>0.5</b>	<b>0.7</b>	<b>1.0</b>

### Sud

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	-0.3	-0.3	-0.1
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-1.0	-0.8	0.0
Esportazioni nette*	-18.9%	-19.3%	-19.5%
<b>PIL</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.4</b>

### Toscana

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-0.7	-0.7	0.1
Esportazioni nette*	4.4%	5.1%	5.8%
<b>PIL</b>	<b>0.3</b>	<b>0.5</b>	<b>0.9</b>

### Italia

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	0.7	0.7	1.4
Esportazioni nette*	1.7%	1.4%	1.2%
<b>PIL</b>	<b>0.2</b>	<b>0.4</b>	<b>0.7</b>

Fonte: stime IRPET





# La lingua batte dove il dente duole

## Tasso di variazione % a prezzi costanti

\* Incidenza sul PIL a prezzi correnti

### Centro Nord

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.9	1.1	1.3
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	1.3	1.2	1.9
Esportazioni nette*	6.7%	6.0%	5.5%
<b>PIL</b>	<b>0.5</b>	<b>0.7</b>	<b>1.0</b>

### Sud

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	-0.3	-0.3	-0.1
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-1.0	-0.8	0.0
Esportazioni nette*	-18.9%	-19.3%	-19.5%
<b>PIL</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.4</b>

### Toscana

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-0.7	-0.7	0.1
Esportazioni nette*	4.4%	5.1%	5.8%
<b>PIL</b>	<b>0.3</b>	<b>0.5</b>	<b>0.9</b>

### Italia

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	0.7	0.7	1.4
Esportazioni nette*	1.7%	1.4%	1.2%
<b>PIL</b>	<b>0.2</b>	<b>0.4</b>	<b>0.7</b>

Fonte: stime IRPET



# La lingua batte dove il dente duole

## Tasso di variazione % a prezzi costanti

\* Incidenza sul PIL a prezzi correnti

### Centro Nord

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.9	1.1	1.3
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	1.3	1.2	1.9
Esportazioni nette*	6.7%	6.0%	5.5%
<b>PIL</b>	<b>0.5</b>	<b>0.7</b>	<b>1.0</b>

### Sud

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	-0.3	-0.3	-0.1
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-1.0	-0.8	0.0
Esportazioni nette*	-18.9%	-19.3%	-19.5%
<b>PIL</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.6</b>	<b>-0.4</b>

### Toscana

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	-0.7	-0.7	0.1
Esportazioni nette*	4.4%	5.1%	5.8%
<b>PIL</b>	<b>0.3</b>	<b>0.5</b>	<b>0.9</b>

### Italia

	2019	2020	2021
Consumi delle famiglie	0.6	0.7	0.9
Consumi PA	-0.4	0.0	-0.4
Investimenti	0.7	0.7	1.4
Esportazioni nette*	1.7%	1.4%	1.2%
<b>PIL</b>	<b>0.2</b>	<b>0.4</b>	<b>0.7</b>

Fonte: stime IRPET

# La manovra di bilancio per il 2019





# 1. La manovra in sintesi

- Nel 2019: 38,6 miliardi di impieghi (*minori entrate e maggiori uscite*) coperti da risorse (*maggiori entrate e minori uscite*) per 27,1 miliardi. La differenza determina un incremento del **deficit di 11,5 miliardi**.
- Sul versante degli impieghi l'intervento maggiore è - per il quarto anno consecutivo - la sterilizzazione della **clausola di salvaguardia** su Iva ed accise (**12,5 miliardi nel 2019**).
- Le altre misure principali sono volte a finanziare il **pensionamento anticipato** (la cd. Quota 100, circa **8,3-8,7 miliardi** a regime nel biennio 2020/21) ed il contrasto alla povertà (il cd. **Reddito di cittadinanza**, pari a poco più di **8 miliardi a regime** nel biennio 2020/21).
- Nel complesso la manovra implica un peggioramento dell'indebitamento netto rispetto al quadro tendenziale pari rispettivamente allo **0,6% del prodotto interno lordo (PIL) nel 2019**, allo 0,8% nel 2020, allo 0,5% nel 2021.

# I numeri della manovra 2019-2021

## Effetti della legge di bilancio (milioni di euro)

	2019	2020	2021
ENTRATE NETTE	-3,943	8,210	11,784
USCITE NETTE	7,601	22,719	21,018
<i>Correnti</i>	9,660	16,506	13,897
<i>In conto capitale</i>	-2,059	6,213	7,122
INDEBITAMENTO NETTO*	-11,544	-14,508	-9,235
In % del PIL	-0.6	-0.8	-0.5

• Un segno positivo (negativo) significa un miglioramento (peggioramento) del saldo

# I numeri della manovra 2019-2021

## Effetti della legge di bilancio (milioni di euro)

	2019	2020	2021
ENTRATE NETTE	-3,943	8,210	11,784
USCITE NETTE	7,601	22,719	21,018
<i>Correnti</i>	9,660	16,506	13,897
<i>In conto capitale</i>	-2,059	6,213	7,122
INDEBITAMENTO NETTO*	-11,544	-14,508	-9,235
In % del PIL	-0.6	-0.8	-0.5

• Un segno positivo (negativo) significa un miglioramento (peggioramento) del saldo

# La manovra in Toscana

## Effetti della legge di bilancio (milioni di euro)

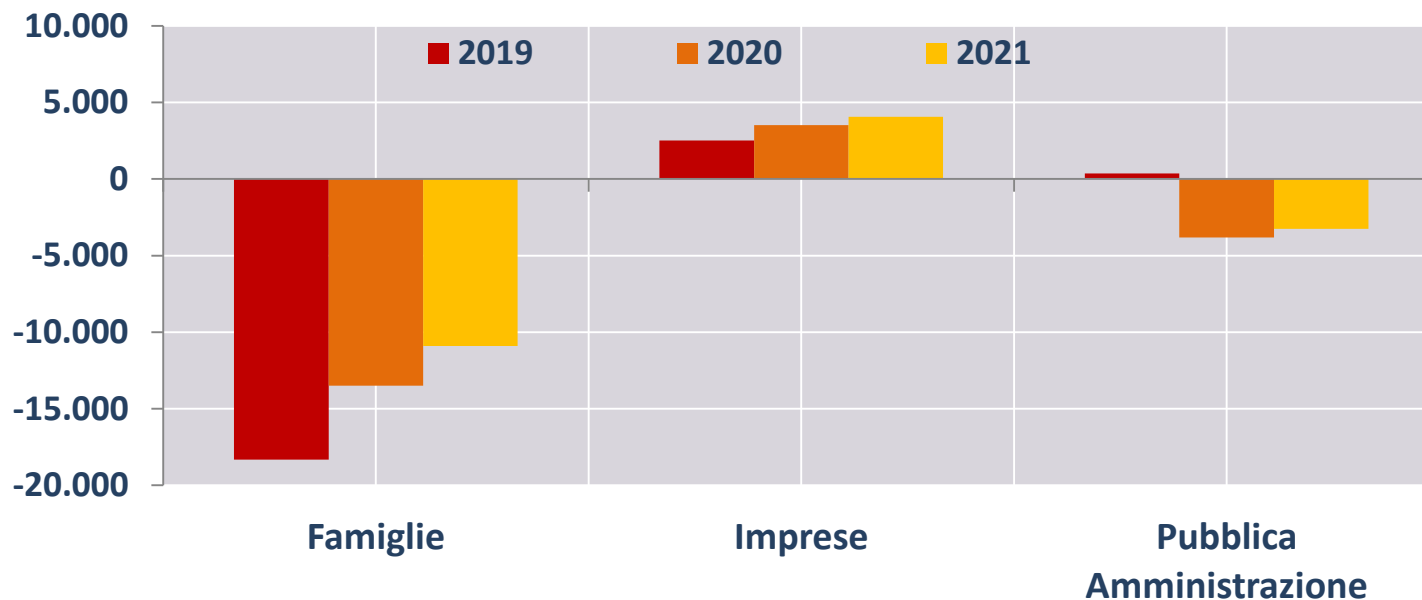
	2019	2020	2021
<b>ENTRATE NETTE</b>	-3,943	8,210	11,784
<b>USCITE NETTE</b>	7,601	22,719	21,018
<i>Correnti</i>	9,660	16,506	13,897
<i>In conto capitale</i>	-2,059	6,213	7,122
<b>INDEBITAMENTO NETTO*</b>	-11,544	-14,508	-9,235
<b>In % del PIL</b>	-0.6	-0.8	-0.5

• Un segno positivo (negativo) significa un miglioramento (peggioramento) del saldo

# I numeri della manovra 2019-2021

## Risorse distribuite o sottratte ai settori istituzionali -ITALIA

Entrate nette meno uscite nette \*



• *Un segno negativo (positivo) significa un aumento (diminuzione) di risorse per il settore istituzionale*



# I numeri della manovra 2019-2021 per la Toscana

## Effetti della legge di bilancio per settore istituzionale

	ENTRATE NETTE (a)	USCITE NETTE (b)	SALDO (a-b)*
<b>2019</b>			
FAMIGLIE	-546	435	-981
IMPRESE	211	0	211
PA	-3	-21	18
<i>non attribuibile</i>	115	-143	259
<b>TOTALE</b>	<b>-223</b>	<b>271</b>	<b>-494</b>
<b>2020</b>			
FAMIGLIE	171	763	-592
IMPRESE	295	0	295
PA	1	206	-205
<i>non attribuibile</i>	142	188	-46
<b>TOTALE</b>	<b>609</b>	<b>1,158</b>	<b>-549</b>
<b>2021</b>			
FAMIGLIE	402	805	-403
IMPRESE	355	0	355
PA	2	187	-185
<i>non attribuibile</i>	112	56	56
<b>TOTALE</b>	<b>872</b>	<b>1,027</b>	<b>-156</b>

• Un segno negativo (positivo) significa un aumento (diminuzione) di risorse per il settore istituzionale

Le misure per le famiglie  
ed i contribuenti:  
Rdc, flat tax e quota 100





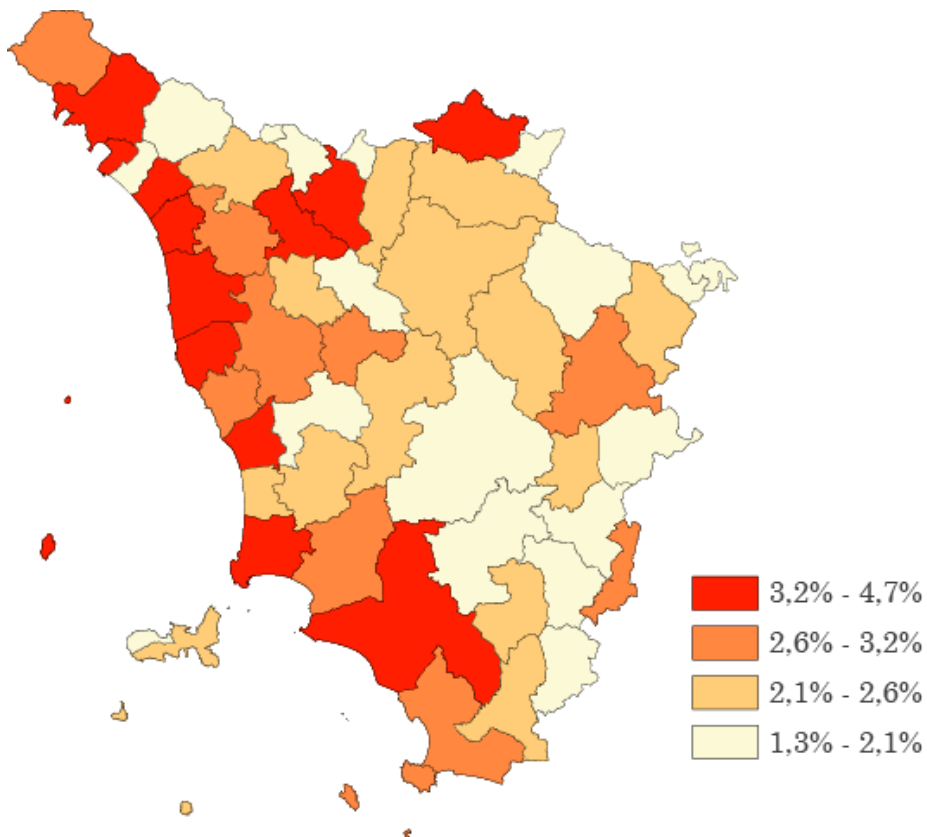
# Reddito di cittadinanza

- Operativo dal 6 marzo 2019. Sostituisce il Rei istituito dal precedente Governo
- Rispetto al Rei assicura una maggiore copertura ed un importo più elevato. Raggiunge - sempre rispetto al Rei - una quota maggiore di poveri, sebbene sia sbilanciato a favore delle famiglie uni-personali, di anziani e di nazionalità italiana
- Consiste in un trasferimento monetario a cui può essere (ma non per tutti) associato un percorso di inclusione lavorativa e/o sociale attraverso i centri per l'impiego o la rete dei servizi dei Comuni
- Solo 28 famiglie su 100 richiedenti il RdC saranno inserite nel percorso lavorativo predisposto dai Cpi, 29 su 100 viceversa saranno assegnate al percorso di inclusione coordinato dai Comuni, mentre la quota maggioritaria - 43 su 100 - sarà escluse da qualsiasi obbligo

	REI	Reddito di cittadinanza -RdC
Residenza	2 anni continuativi	10 anni, di cui ultimi 2 continuativi
ISEE	6.000	9.360
Reddito	ISRE <=3.000	Reddito familiare (ISRE senza deduzioni o detrazioni di spese e franchigie) inferiore a : <ul style="list-style-type: none"> <li>• 7.560 per scala di equivalenza se casa di proprietà e tutti i componenti ultra 67enni</li> <li>• 6.000 per scala di equivalenza se almeno un componente con meno di 67 anni e abitazione di proprietà</li> <li>• 9.360 per scala di equivalenza e nuclei in affitto</li> </ul>
Patrimonio Immobiliare diverso dalla abitazione	20.000	30.000
Patrimonio mobiliare	6.000 +2.000 per ogni componente oltre il primo, max 10.000	6.000 +2.000 per ogni componente oltre il primo, max 10.000+ 1.000 per ogni figlio successivo al secondo +5.000 per ogni disabile
Importi	Differenza fra ISR e una soglia di 2.250 rimodulata per la scala di equivalenza. Nel reddito sono ricompresi i trattamenti assistenziali sottoposti alla prova dei mezzi. Ammontare max 6.478 nel 2018	Differenza fra il Reddito come sopra definito e la soglia di riferimento moltiplicata per scala di equivalenza. La soglia è pari a 6.000 (7.560 se nuclei anziani) se la abitazione è di proprietà, altrimenti a 9.360 se la abitazione è in affitto. La differenza è incrementata dell'eventuale canone di affitto (fino ad un max di 1.800 se anziani altrimenti di 3.360) e della rata del mutuo (fino ad un max. di 1.800) . Ammontare minimo dle beneficio di 480 euro annuo e max di 9.360 per scala di equivalenza.
Scala di equivalenza	Peso pari a 0,57(2 membro),0,47 (3 membro), 0,42 (3 membro), 0,39 (4 membro), 0,35 membri successivi	Peso pari a 0,4 per ogni membro maggiorenne diverso dal primo e 0,2 per ogni minorenne , con un tetto di 2,1
Durata	18 mesi, seguiti da una interruzione di 6 mesi e poi eventualmente da un periodo di godimento di 12 mesi	18 mesi, seguiti da una interruzione di 1 mese e poi eventualmente rinnovato
Modalità di erogazione	Mediante una carta che consente un prelievo di contante fino alla metà del sussidio	Mediante una carta che consente prelievo di contante fino al max di 100 euro mensili per scala di equivalenza e consente di effettuare un bonifico per pagamento di affitto e mutuo
Condizionalità	Progetto di attivazione ed inclusione sociale coordinato dai servizi sociali del Comune che operano in rete con gli altri servizi territoriali (Centri per l'impiego, Asl, ecc.)	Patto per il lavoro o per la formazione da stipularsi con i Centri per l'impiego o Patto per l'inclusione sociale promosso dalla rete dei servizi del Comune
Oneri complessivi a carico del bilancio pubblico	2.200 milioni	5.894 milioni nel 2019, 7.131 nel 2020, 7.355 nel 2021 (comprensivi del REI) +600 milioni nel 2019,580 nel 2020, 160 nel 2021 per rafforzare i Cpi + 211 milioni nel 2019,251 nel 2020, 51 nel 2021 per l'ANPAL +50 milioni per INPS +20 milioni per i CAF



## Quota di famiglie beneficiarie



Fonte: stime IRPET

### TOSCANA

<b>BENEFICIARI</b>		
Famiglie	49.577	3,0%
Individui	115.996	3,1%
<b>IMPORTO MEDIO</b>	Euro annuo	
Famiglie	4.583	
Individui	1.959	
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	227 milioni	

### ITALIA

<b>BENEFICIARI</b>		
Famiglie	1.300.000	5,0%
Individui	3.610.000	6,0%
<b>IMPORTO MEDIO</b>	Euro annuo	
Famiglie	6.030	
Individui	2.171	
<b>SPESA COMPLESSIVA</b>	7.839 milioni	



## I poveri assoluti raggiunti dalle misure

Reddito di cittadinanza	Poveri assoluti	
	Non poveri	Poveri
Non beneficiari	99%	39%
Beneficiari	1%	61%
Totale	100%	100%

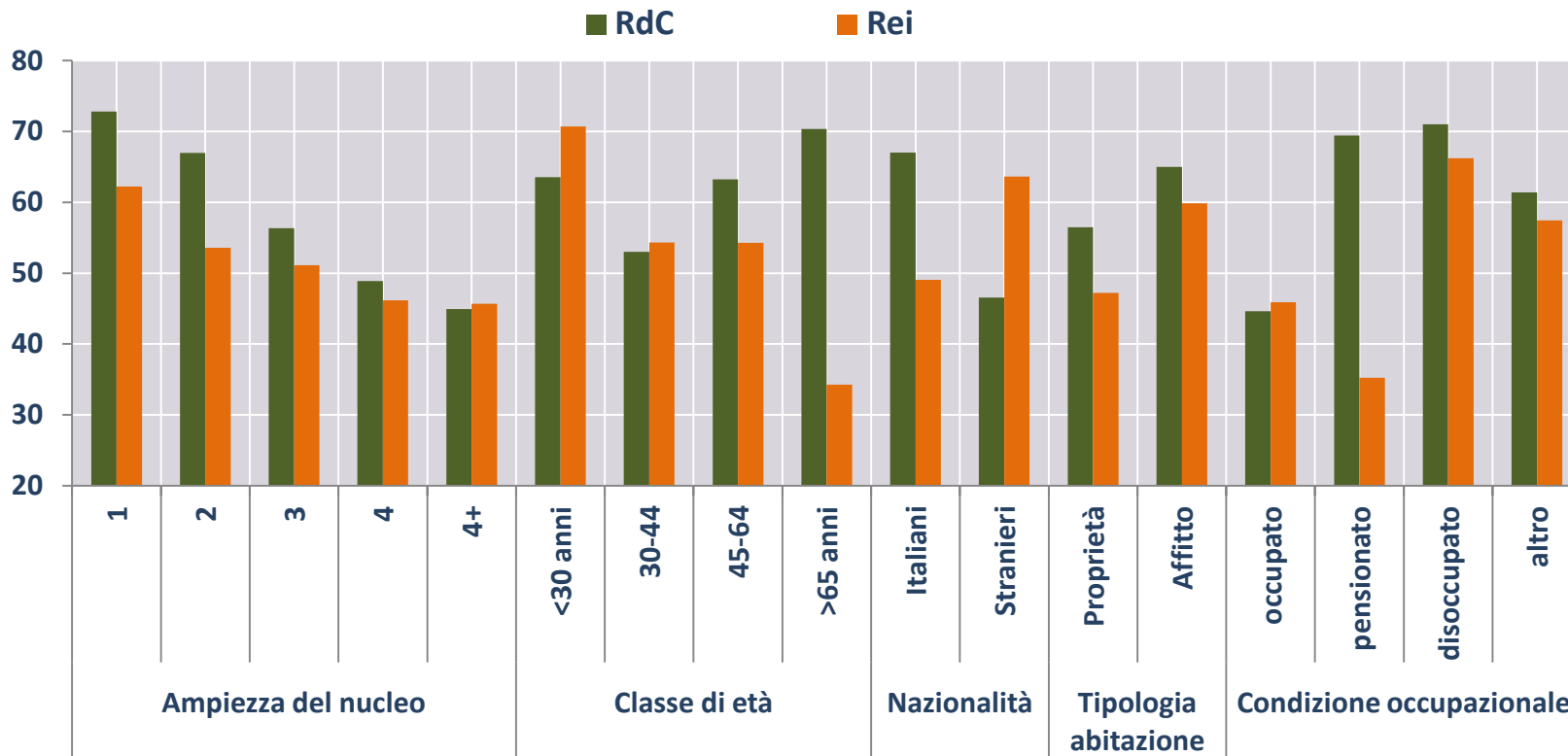
Rei	Poveri assoluti	
	Non poveri	Poveri
Non beneficiari	99%	46%
Beneficiari	1%	54%
Totale	100%	100%

**Il reddito di cittadinanza raggiunge più poveri del Rei**



# Reddito di cittadinanza e Rei a confronto

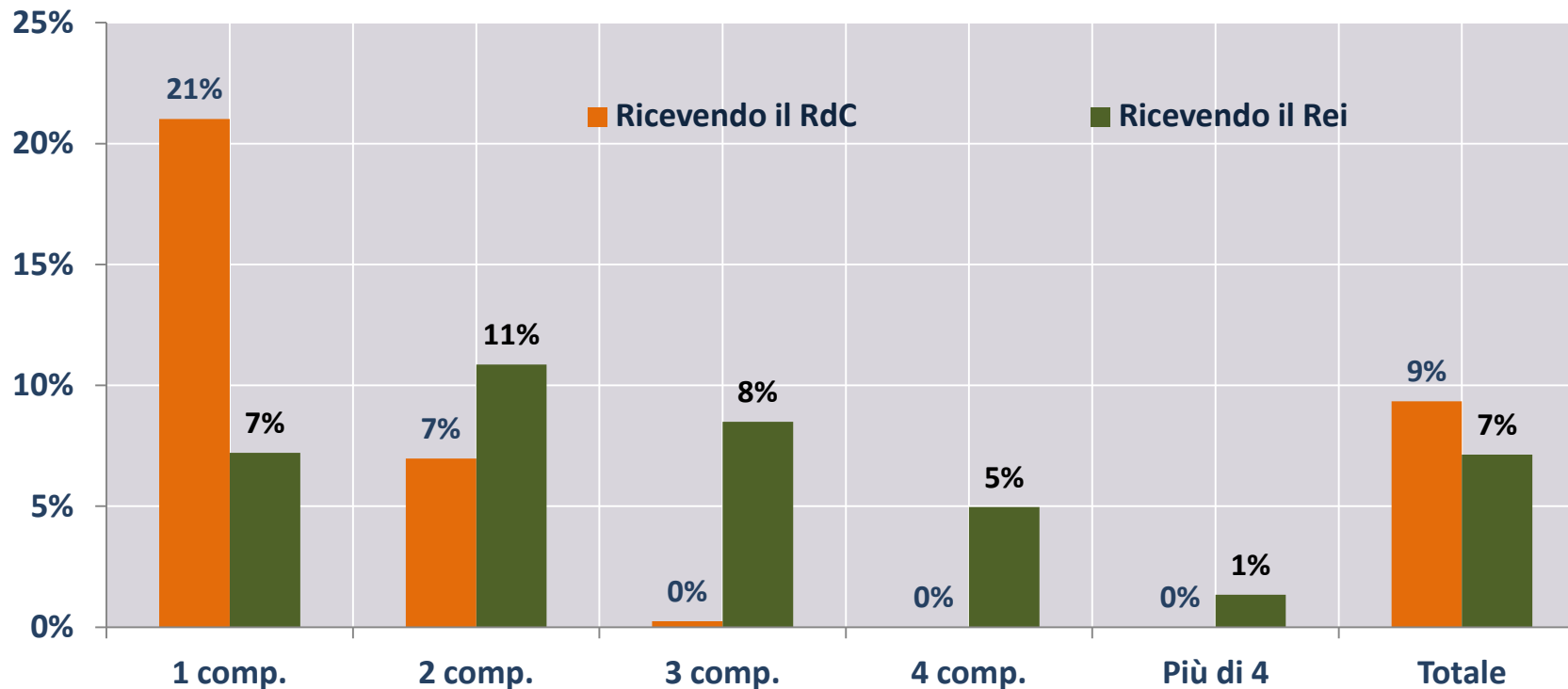
## Quota di famiglie povere in senso assoluto raggiunte dalle misure



Fonte: stime IRPET



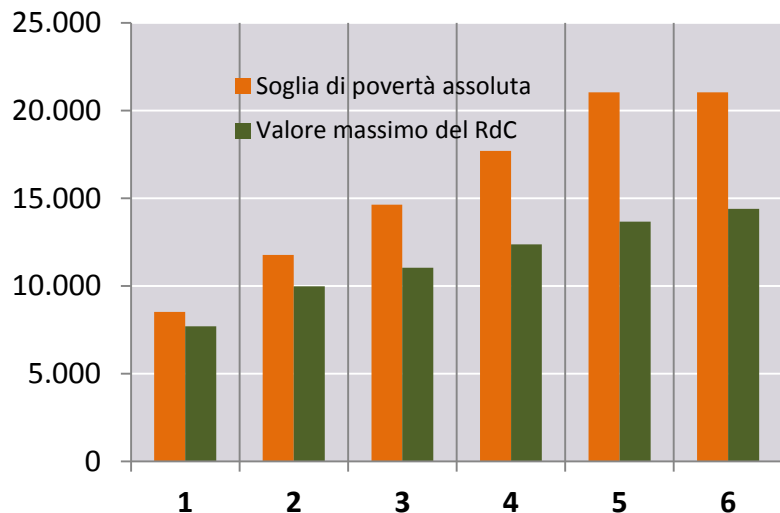
## Quota di famiglie che escono dalla povertà assoluta grazie alle misure



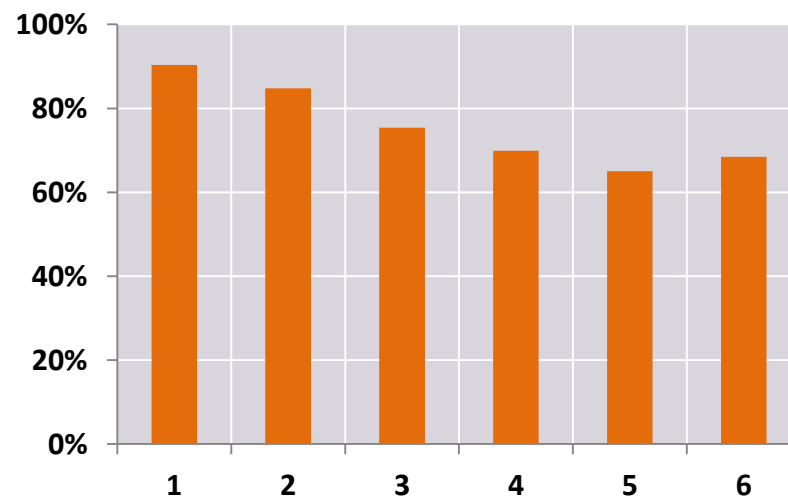
Fonte: stime IRPET



## Soglie di povertà assoluta e valore max del RdC per numerosità dei componenti



## Rapporto fra soglia di povertà assoluta e valore max del RdC per numerosità dei componenti



Fonte: stime IRPET



## Le famiglie a carico dei Cpi e dei Comuni

	Val. ass.	Val %
<b>Famiglie nel percorso lavorativo (CPI)</b>	<b>14.123</b>	<b>28%</b>
<b>Famiglie nel percorso di inclusione sociale (Comuni)</b>	<b>14.211</b>	<b>29%</b>
<b>Famiglie senza obblighi</b>	<b>21.243</b>	<b>43%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>49.577</b>	<b>100%</b>

### (1) Esenti da obblighi

- i nuclei con componenti occupati o non occupabili (studenti, in corso di formazione, anziani, disabili, con carichi di cura)

### (2) Nel percorso lavorativo (in possesso di almeno una condizione):

- i nuclei con almeno un componente non occupato da non più di 2 anni
- beneficiario di Naspi o altro ammortizzatore sociale
- sottoscrittore di un precedente Patto di Servizio con i Cpi (normativa Jobs Act)

### (3) Nel percorso di inclusione sociale:

- i nuclei di difficile occupabilità (a residuo delle precedenti categorie)

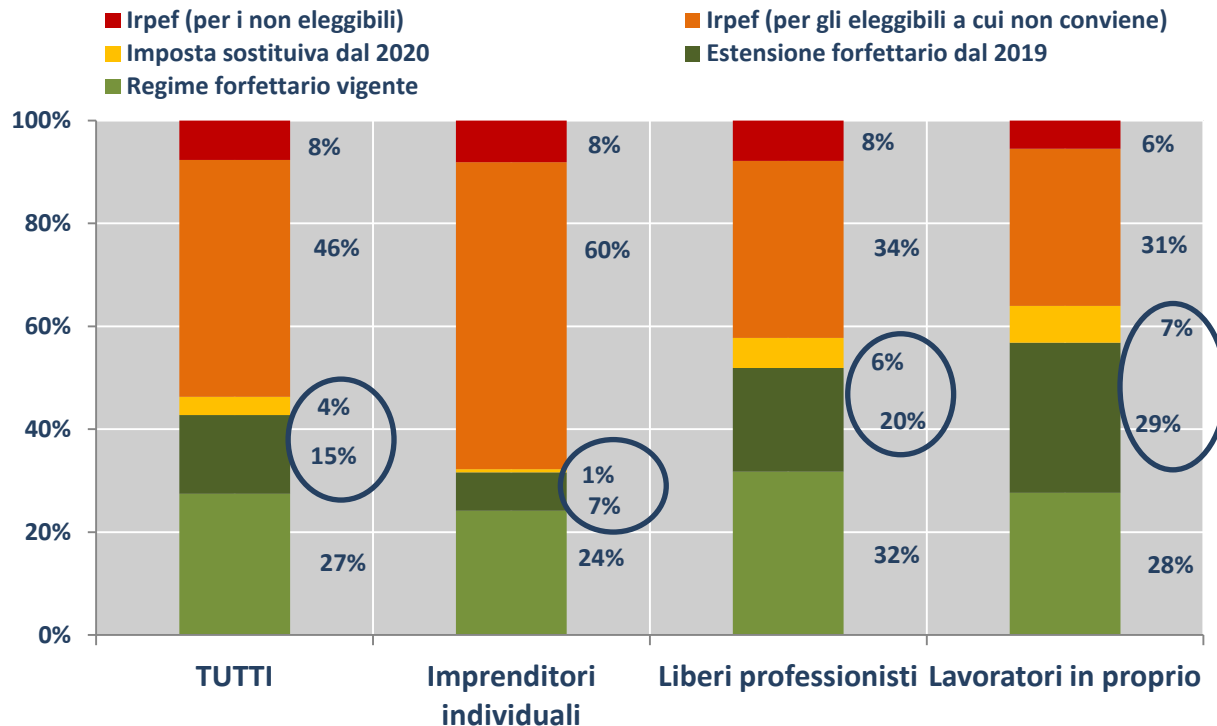


# Flat tax per i lavoratori autonomi e le imprese individuali

- Già oggi, per imprenditori individuali, lavoratori autonomi e liberi professionisti, è prevista una tassa piatta al 15% (5% per chi inizia una nuova attività) sostitutiva dell'Irpef, delle addizionali regionali e comunali e dell'Irap
- La legge di bilancio amplia nel 2019 le soglie di fatturato per accedervi (da 30-50mila euro di ricavi, a seconda del settore, a 65mila euro) e dal 2020 introduce una nuova aliquota al 20% per ricavi fra 65 e 100mila euro
- A regime per imprenditori individuali, liberi professionisti e lavoratori autonomi:
  - aliquota forfettaria al 15% per chi fattura meno di 65mila euro
  - aliquota al 20% per chi fattura fra i 65 e i 100mila euro (imposta sostitutiva)
  - l'Irpef ordinaria oltre i 100 mila euro
- Costo complessivo di circa 132 milioni di euro (poco più del 7% del minore gettito previsto a livello nazionale)

# La flat tax per i lavoratori autonomi e le imprese individuali

## Distribuzione dei contribuenti per regime di imposta



Chi ci guadagna?

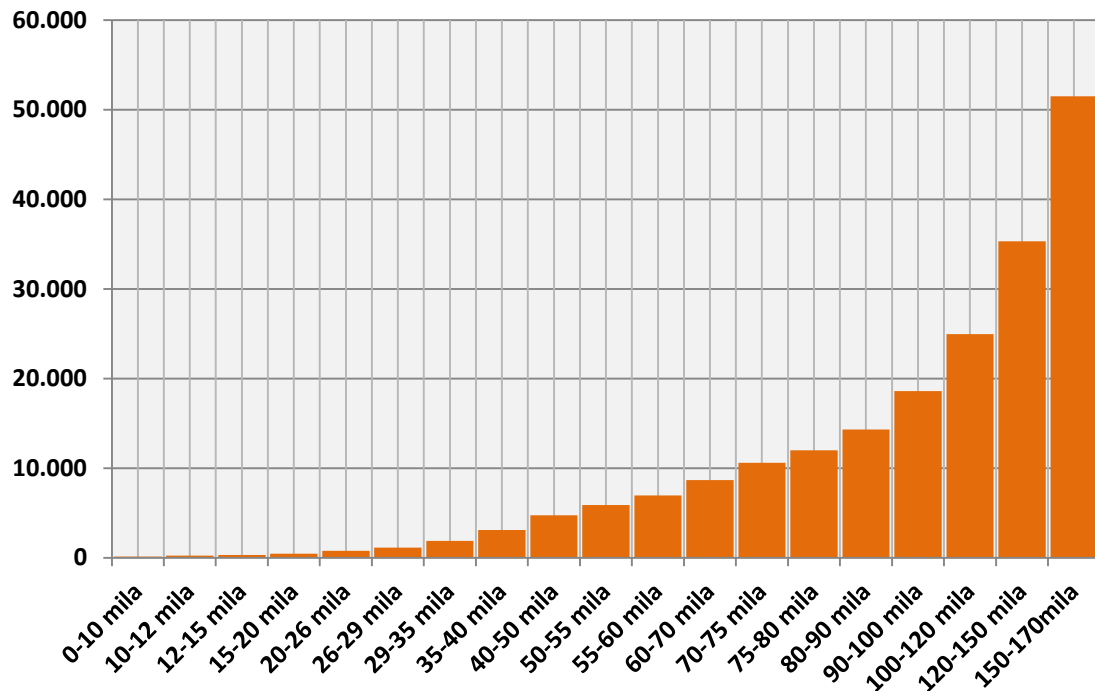
27 mila contribuenti su 142mila (19%) eleggibili: il 36% dei lavoratori in proprio, il 26% dei liberi professionisti e l'8% degli imprenditori

A regime il sistema forfettario coinvolgerà il 46% dei lavoratori autonomi e degli imprenditori individuali (era il 27% nella situazione previgente)

Fonte: stime IRPET

# La flat tax per i lavoratori autonomi e le imprese individuali

## Beneficio medio per reddito dichiarato dal contribuente



- Beneficio medio pari a 4.100 euro (+1.570 euro rispetto alla situazione vigente)
- Liberi professionisti e lavoratori autonomi sono più avvantaggiati dalla riforma, rispetto agli imprenditori. Questi ultimi hanno infatti, a parità di ricavi, redditi più bassi perché sostengono maggiori costi
- Il vantaggio fiscale è maggiore per i soggetti ad alta redditività ed il meccanismo delle soglie che consente l'accesso alla tassa piatta rischia di costituire un incentivo all'evasione, per non perdere il vantaggio di pagare meno imposte

Fonte: stime IRPET



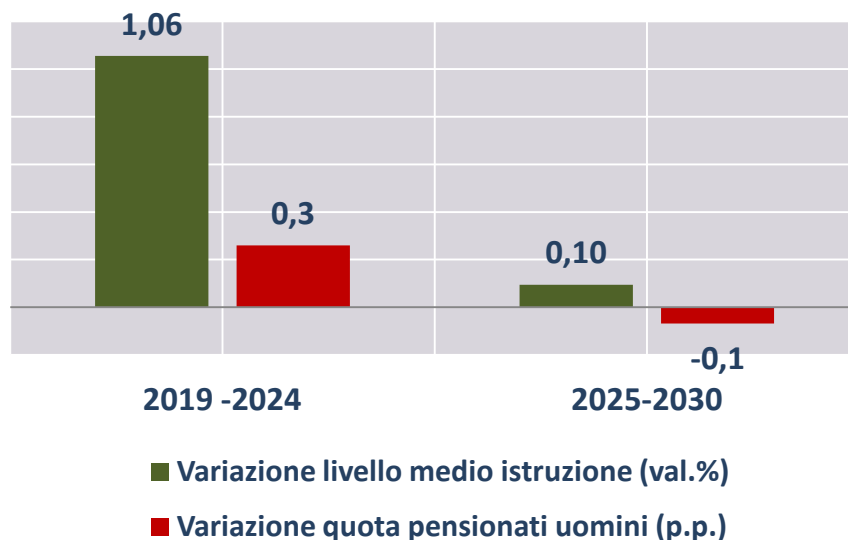
## Pensionamento anticipato per quota 100

---

- **62 anni +38 di contributi non sono la somma di età e contributi, ma i due requisiti minimi per godere dell'anticipo pensionistico.**
- **Ne beneficiano in misura maggiore uomini, piuttosto che donne, con un livello di istruzione elevato, avendo questa fattispecie una maggiore continuità di carriera.**
- **L'aggravio di spesa è concentrato nel breve periodo e ricomposto nel lungo periodo.**

# Come cambia lo stock di pensionati

## Variazione dello stock di pensionati con la riforma



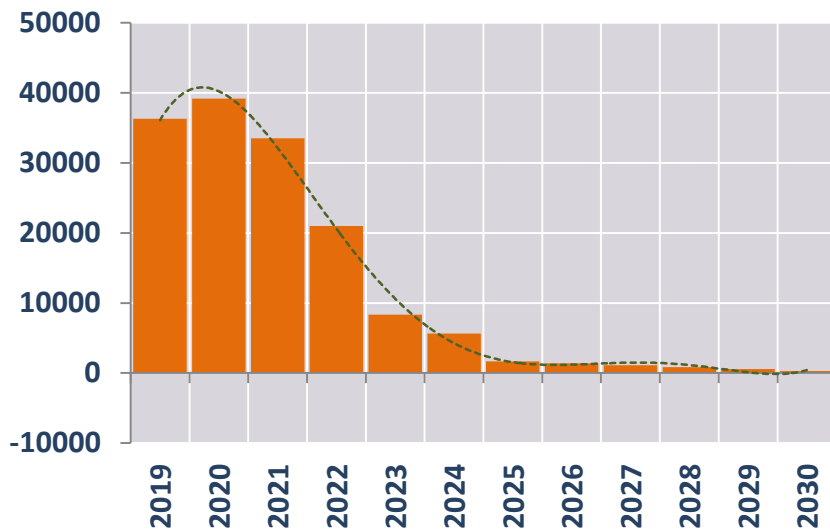
## Riduzione di importo pensionistico per chi opta per quota 100

Anni di anticipo rispetto alla legislazione vigente	Riduzione assegno pensionistico (euro l'anno)	Riduzione %
1 anno	407	-1%
2 anni	934	-4%
3 anni	3,699	-11%
4 anni	5,505	-19%
5 anni	16,447	-24%

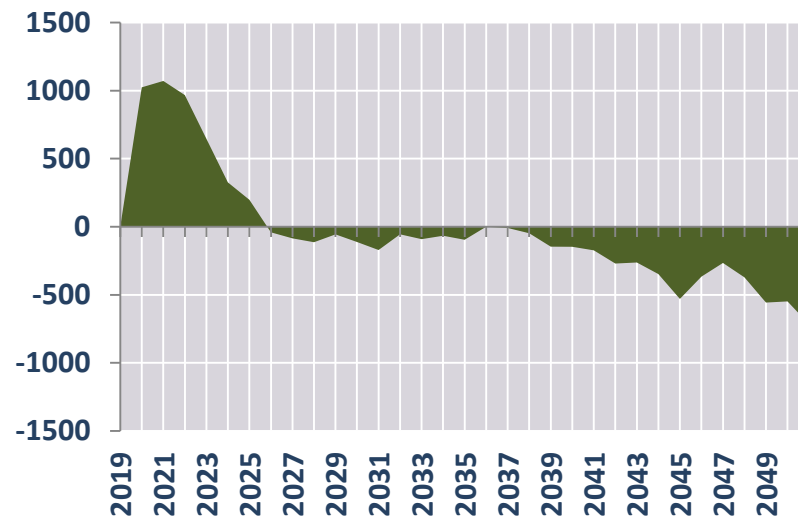
Fonte: stime IRPET

# Quanto cambia lo stock di pensionati

## Variazione dello stock di pensionati



## Variazione della spesa ml. di euro



Fonte: stime IRPET



# L'impatto sul Pil della manovra

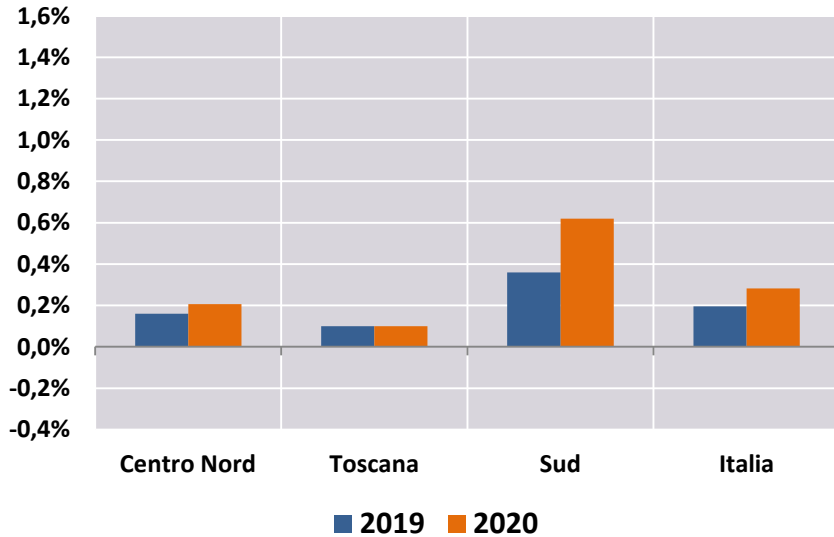




# Una manovra espansiva ma non di crescita

## Impatto in termini di attivazione di PIL

Differenza a prezzi costanti rispetto allo scenario senza manovra.



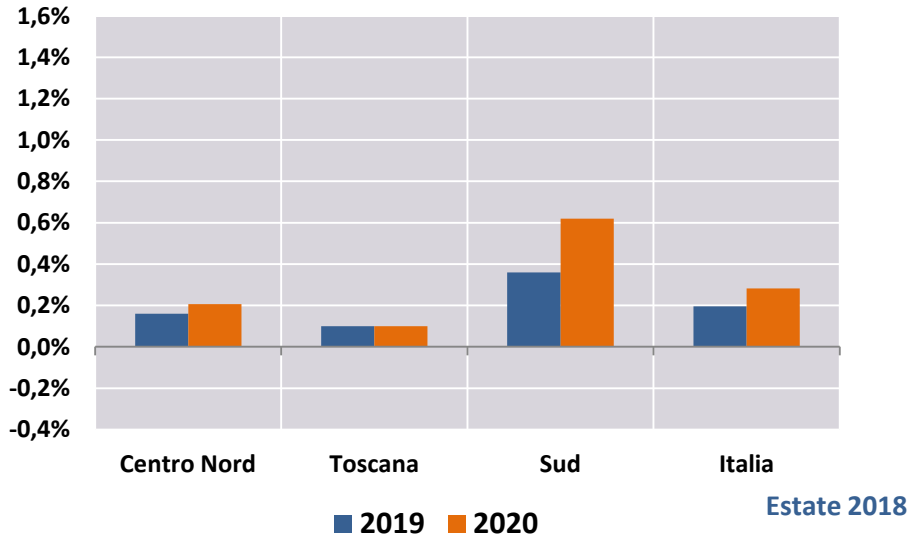
Fonte: stime IRPET



# Una manovra espansiva ma non di crescita

## Impatto in termini di attivazione di PIL e conseguenze sulla Finanza pubblica

Differenza a prezzi costanti rispetto allo scenario senza manovra.



Estate 2018

Marzo 2019

	2019	2020	2021
Entrate	819,134	830,628	845,191
Uscite (al netto degli interessi)	789,177	807,989	821,587
Saldo Primario	29,957	22,640	23,604
Interessi	63,751	63,277	64,106
Indebitamento netto	-33,795	-40,637	-40,502

Indebitamento netto (su PIL) -2.1% -2.3% -2.3%

Debito pubblico (su PIL)	131.6%	131.9%	131.8%
Debito pubblico (su PIL)	133.0%	134.2%	134.4%

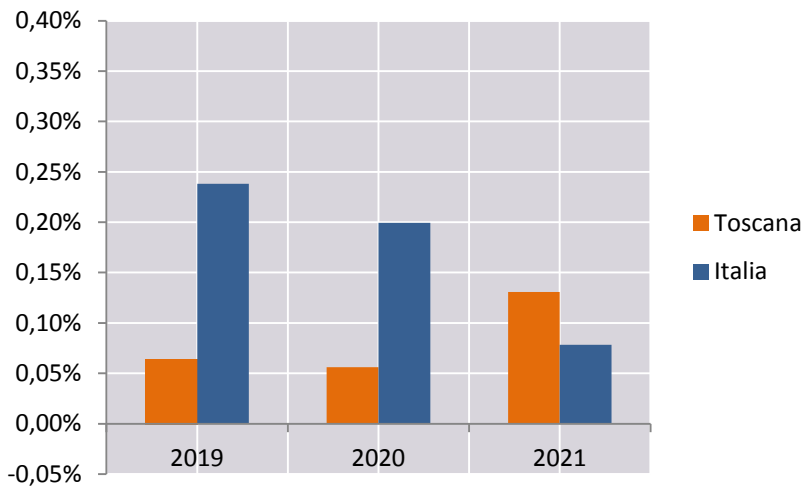
Fonte: stime IRPET



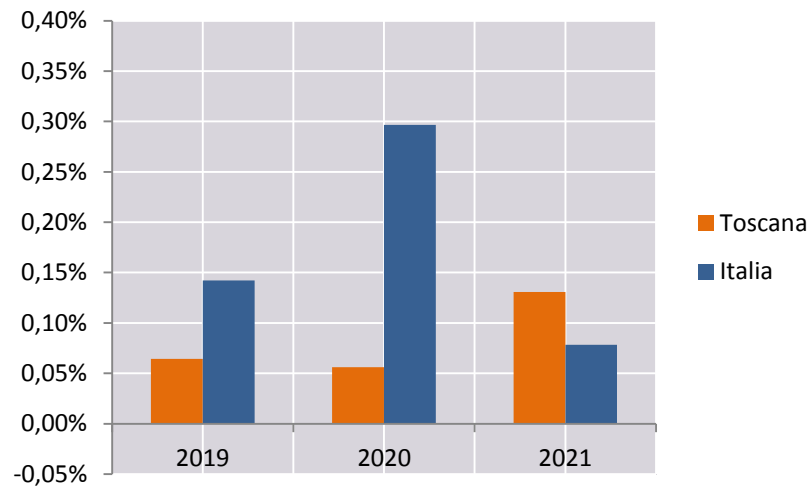
# I due interventi principali

## Impatto in termini di attivazione di PIL

### Reddito di Cittadinanza



### Quota 100



Fonte: stime IRPET